

speciali cui allude il surriferito Decreto, che accompagnarono il detto colloquio, vogliamo sperare che S. E. vorrà dispensarci dal farne oggetto delle nostre preoccupazioni ulteriori, bastandoci il fatto che esse promossero la rinuncia immediata del Sig. C. Podestà per non poter altrimenti ancor noi che confermarci nella presa deliberazione.

Il 26 febr. 1866 assume la direzione come f.f. Podestà l'assessore anziano M. A. Gaspari.

Il 28 febr. sono accettate le rinuncie degli assessori pregati a restare in carica fino al loro rimpiazzo ed essi chiedono che sia convocato il consiglio pel 5 marzo.

Il 1 marzo. Il Delegato crede non vi sia urgenza per convocare il Consiglio. Gli assessori insistono.

Il 9 marzo il delegato risponde che la nomina potrà esser portata alla settimana dopo Pasqua.

In risposta ad una lettera del 6 del Bembo, il Luog. gli scriveva. Se oggi un mese dopo le date del mio foglio, ed una settimana dopo che tiene in mano l'accettazione della rinuncia Ella risponde alla mia